

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 31.12.2008 DI PREVIAMBIENTE

Il bilancio consuntivo del 2008 di Previambiente e la presente relazione sulla gestione sono state redatte dall'Organo di Amministrazione del Fondo Pensione in conformità con le disposizioni previste dalla attuale normativa e consta di tre parti: un bilancio complessivo, il bilancio del comparto bilanciato e il bilancio del comparto garantito. I costi ed i ricavi pesano in modo proporzionale, rispetto alle entrate delle quote associative ed iscrizione una tantum, sia sul comparto bilanciato e sia sul comparto garantito quando non sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza.

- BILANCIO COMPLESSIVO

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale del bilancio complessivo, non distinto per singoli comparti, il totale delle attività nella fase di accumulo ammontano a € 265.160.160 con un aumento importante rispetto al dato del precedente anno quando erano €208.634.195. Relativamente alla passività si registra un aumento rispetto all'anno precedente attestandosi ad €17.733.156 contro €12.778.282 del 2007 nel quale risultato emerge la parte relativa alla passività della gestione finanziaria pari ad €7.879.574 per operazioni da regolare contro €98.235 del 2007. Pertanto l'attivo netto destinato alle prestazioni è pari ad €247.427.004 contro €195.855.913 del 2007.

Vanno registrati nel 2008 €9.767.433 conti d'ordine contro €9.411.493 del 2007.

Si tratta di crediti dovuti a liste di contribuzione ricevute dal Fondo Pensione a cui non corrispondono incassi una parte sarà corrisposto nei mesi successivi, è un fenomeno verso il quale il fondo pensione sta adottando iniziative tali da scoraggiarlo. Infatti tale fenomeno è parte rilevante della ritardata o omessa contribuzione. Occorre anche citare il fenomeno dei contributi da riconciliare che condizionano la erogazione delle prestazioni e che richiedono un continuo "dialogo" con le aziende per sostenerle nella corretta modalità dei versamenti dei contributi. Su questo si registrano dei miglioramenti come risulta dal

bilancio. Infatti i contributi da riconciliare al 31.12.2008 sono € 6.815.250 compresi € 30.159 di trasferimenti da riconciliare mentre al 31.12.2007 erano pari a circa €10.018.015. Al fine di individuare la vita media dei contributi da riconciliare si chiarisce che questi ultimi sono diventati pari a €774.089,51 al 28.02.2009 grazie anche ad un forte impegno della struttura. Per quanto riguarda il conto economico complessivo è evidente l'influenza sui risultati della crisi finanziaria che ha condizionato la parte azionaria del comparto bilanciato.

I contributi per le prestazioni registrano un aumento importante che passa da €44.427.807 del 2007 a € 82.105.921 del 2008.

Trattasi di un risultato importante conseguito proprio in un anno così difficile per i mercati finanziari ed è dovuto all' aumento degli iscritti ed alla crescente richiesta degli aderenti di aumentare il contributo a proprio carico. Le uscite della gestione previdenziale ammontano ad € 13.628.670 dovuto per le anticipazioni, trasferimenti, riscatti, erogazioni in forma di capitale contro gli €8.961.878 del 2007.

Si tratta di un fenomeno ancora in una crescita piuttosto forte di cui l'entità numerica sarà descritta successivamente.

Il capitolo della gestione finanziaria indiretta presenta un margine negativo pari a €19.471.453 dovuto essenzialmente all'andamento della parte azionaria del comparto bilanciato. Nel 2007 si era ancora avuto un risultato modesto ma positivo pari ad €1.149.348. Per quanto attiene la gestione amministrativa la chiusura prevede un saldo positivo per il 2008 pari a € 262.376 destinato all'attivo netto per le prestazioni contro un saldo pari a €0 del 2007. Tali risultato deriva da entrate pari ad €1.971.500 del 2008 contro €1.530.158 del 2007, uscite pari a €1.335.124 ed un risconto pari ad €374.000 contro rispettivamente uscite pari ad € 1.155.457 ed un risconto pari a €374.431 del 2007. Infine è stato introdotto al capitolo 30 del conto economico del bilancio complessivo il punto f relativo all'eventuale differenziale sulle garanzie di risultato rilasciate sulle posizioni individuali per coloro che sono iscritti al comparto garantito. L'importo è pari a €1.200.

Infatti il CdA nella riunione del 18 dicembre 2008 ha deciso di mantenere sostanzialmente lo stesso risconto dell'anno precedente sulla base della deliberazione CO.VI.P. in merito.

L'aumento delle uscite amministrative deriva dal peso economico per l'intero anno del costo del Direttore Generale rispetto ai sei mesi del 2007 in parte compensato dalla diminuzione del costo degli oneri per incarichi ai consiglieri e dell'aumento del costo del service amministrativo a causa dell'aumento degli iscritti e del costo del call center che è stato introdotto in via sperimentale per 8 mesi a partire da aprile. Pertanto su quest'ultimo punto si è ritenuto di sospendere l'attività in quanto non ha dato i risultati sperati. In ogni caso l'incidenza media annua delle spese amministrative è stata pari a €29 per iscritto contro €30,21 del 2007. Il TER, indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno in percentuale del patrimonio di fine anno, per il comparto bilanciato è stato dello 0,68% contro lo 0,69% del 2007 mentre per il comparto garantito è stato dell'1,80% contro il 3,19% del 2007. Relativamente alla sola gestione amministrativa il TER per il comparto bilanciato è stato pari allo 0,41% nel 2008 contro lo 0,52 del 2007. Mentre per il comparto garantito sempre per le sole spese amministrative il TER è stato dell'1,61% nel 2008 contro il 3,13% del 2007. Tenuto conto del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva, la variazione dell'attivo netto destinato alla prestazione è pari a €51.571.091 contro €36.633.094 del 2007.

La gestione amministrativa si presenta in linea con il budget per quanto riguarda le uscite ma le entrate sono state superiori alle aspettative.

Infatti le previsioni erano prudenti per quanto riguarda l'aumento degli iscritti tenuto conto della evoluzione particolarmente positiva del sistema della previdenza complementare e di Previambiente avvenuta nel 2007 che ovviamente non poteva essere replicata nel 2008.

La stima era di aumentare gli iscritti fino a quota 41.000 mentre al 31.12.2008 gli aderenti sono pari a 44.586 contro i 38.261 del 2007 con un aumento pari al 16,5% e le aziende sono aumentate da 765 a 961 con un aumento di circa il 25%. Trattasi di un risultato positivo che premia l'attività generale e di

comunicazione svolta dagli organi e dalla struttura del Fondo Pensione proiettando Previambiente verso una dimensione adeguata e che ha comportato come conseguenza un aumento delle entrate.

Relativamente al capitolo iscritti va chiarito che a Previambiente nel 2007 ha aderito il settore delle pulizie industriali con la conseguenza di portare il bacino potenziale a circa 250.000 aderenti contro i 60.000 della situazione previgente. Pertanto il tasso di adesione è sceso da circa il 60% a circa il 20% attuale. Tuttavia va precisato che il nuovo settore presenta circa l'80% dei potenziali aderenti in piccolissime aziende. Inoltre va chiarito che la somma degli aderenti ai due comparti non è uguale agli effettivi aderenti complessivi, in quanto coloro che già iscritti a Previambiente volontariamente con il 2% del TFR al comparto bilanciato se il loro residuo TFR è confluito al Fondo Pensione per silenzio assenso è stato collocato nel comparto garantito. Pertanto alcuni aderenti possono avere la posizione in due comparti nella fattispecie descritta che è l'unica consentita dallo statuto, il numero di tali iscritti è pari a 752.

Gli aderenti sono 44.586 di cui 36.075 maschi e 8.511 femmine. Gli aderenti al comparto bilanciato sono 32.024 contro i 30.251 del 2007, mentre al comparto garantito sono 13.314 contro 8.802 del 2007.

Nel 2008 non si sono verificati trasferimenti verso piani pensionistici individuali mentre dagli stessi si sono verificati n. 6 trasferimenti verso Previambiente per un ammontare di €14.632.

La quota associativa è pari a €32 annui dal 1° gennaio 2004 e ricomprende qualsiasi attività che il Fondo Pensione svolge per l'aderente, tranne ovviamente la gestione finanziaria. Pertanto non ci sono ulteriori spese per il cambio del comparto, per le anticipazioni, trasferimenti o liquidazioni etc etc.

Gli oneri per la gestione finanziaria sono passati da €324.559 del 2007 a €642.146 del 2008. Le cause di tale aumento sono da attribuire al comparto garantito per circa € 45.000 dovuto all'aumento del patrimonio e all'esercizio dell'intero anno 2008 rispetto ai 6 mesi del 2007, ma soprattutto alle commissioni di over performance attribuite al gestore obbligazionario Morgan Stanley per €115.271,22 e per il gestore azionario Epsilon SGR SPA per €93.005,62. Tutti e due i gestori hanno battuto il loro

benchmark di riferimento: Morgan Stanley per 0,458% e Epsilon per 2,52%.

Il CdA nella riunione del 17.03.2008 ha provveduto a confermare il gestore ARCA SGR SPA fino al 30.03.2010 sulla base della comunicazione CO.VI.P. del 24.03.2006.

La struttura di Previambiente risulta essere composta dal Direttore Generale e Responsabile del Fondo Alessandro Ruggini e da quattro dipendenti a tempo indeterminato: la sig.ra Anita Teresa Bernardi con la funzione di responsabile dell'amministrazione e contabilità; la sig.ra Fabiana Firoto con la funzione di rapporto con gli iscritti, segreteria e di assistente del Direttore Generale; la sig.ra Katia Mirra responsabile dell'attività relativa alle liquidazioni, anticipazioni e trasferimenti; la dott.ssa Valentina Roticiani responsabile del monitoraggio e controllo delle attività dei gestori finanziari e banca depositaria. Previambiente ha compiuto nel 2008 dieci anni di attività essendo stato costituito il 18 giugno 1998 e per tale motivo è stato realizzato un evento molto importante a cui hanno partecipato anche rappresentanti dell'Autorità di Vigilanza.

Il Fondo Pensione ha registrato nel 2008 tre esposti alla CO.VI.P.: uno relativo ad una mancata adesione e due di aderenti della stessa azienda relativi alla erogazione della liquidazione. Nel primo caso l'azienda non aveva trasmesso il modulo di adesione pur ripetutamente sollecitata, nel secondo e terzo l'azienda non aveva versato una mensilità correttamente. Il Fondo ha fornito spiegazioni alla CO.VI.P. e agli interessati ed ha regolarizzato immediatamente le posizioni.

- COMPARTO BILANCIATO

Per quanto attiene il comparto bilanciato lo stato patrimoniale al 31.12.2008 prevede per le attività nella fase di accumulo investimenti in gestione pari a € 226.113.040 ed un totale delle attività pari a € 238.026.672 contro rispettivamente € 188.345.962 e € 202.393.027 del 2007. Nel risultato del 2008 emerge il credito di imposta pari a €2.260.013 dovuta al rendimento negativo .

Le passività ammontano ad €15.285.432 contro €11.350.222 del 2007. Pertanto l'attivo netto destinato alle prestazioni è di €222.741.240 contro €191.042.805 del 2007.

I conti d'ordine per crediti verso aderenti per versamenti non ricevuti pur essendoci le liste ammontano a €6.785.266 contro €8.171.716 dell'anno precedente.

Per quanto attiene il conto economico i contributi in ingresso per le prestazioni ammontano a €62.098.487 contro €39.660.673 del 2007 pertanto il saldo della gestione previdenziale è pari a €48.963.884 contro €30.702.572 del 2007. Se non considerassimo la imposta sostitutiva (positiva per 2.260.013) l'attivo netto destinato alle prestazioni del 2008 sarebbe inferiore a quello del 2007 (€29.438.422 contro €31.821.253) pur avendo incassato contributi per €62.098.487 nel 2008 contro €39.660.673 del 2007. Su questi dati pesa il risultato della performance della gestione finanziaria.

Infatti il risultato della gestione finanziaria risente della crisi finanziaria del 2008 e risulta pari a €-19.113.447. Infatti il valore della quota al 31 dicembre 2007 era pari a €13,944 mentre al 31 dicembre 2008 era pari a €12,829 con un rendimento netto pari a - 7,99%. Il rendimento lordo dello stesso comparto è stato pari a - 9,018% mentre il rendimento del benchmark è stato pari a - 10,064% pertanto Previambiente ha battuto il suo riferimento di mercato per 1,046%. Si tratta di un risultato positivo che tuttavia ha un valore molto relativo tenuto conto della grave crisi finanziaria.

Relativamente alla gestione finanziaria è risultata presente nel portafoglio di Previambiente una modestissima quantità di titoli azionari Lehman Brothers nella parte gestita da Dexia Asset Management per 320.000 \$ pari a circa €226.000, equivalenti allo 0,10% di tutto il valore del portafoglio di Previambiente in essere a tale data. Peraltro il gestore ha rivenduto i 5.000 titoli il 16.09.2008 per 0,2151 USD a titolo per un controvalore pari a 1.075 USD che corrispondono a €760,45. Su tale questione il Fondo ha chiesto il parere dello studio Simmons-Simmons in merito alla possibilità di ottenere anche un parziale recupero del danno subito; lo studio ha tuttavia dichiarato praticamente non percorribile tale strada. La presenza dei suddetti titoli è stata comunicata alla CO.VI.P. il 22 settembre. Mentre il CdA del 30 ottobre 2008 ha provveduto ad esaminare il portafoglio per verificarne la corretta diversificazione secondo la circolare CO.VI.P. del 26 settembre 2008. Successivamente il CdA nelle riunioni del 18

dicembre 2008 e del 2 febbraio del 2009 ha verificato il non coinvolgimento dei gestori nella attività finanziaria di Madoff secondo quanto contenuto nella circolare CO.VI.P. del 16.12.2008.

Ovviamente l'andamento del mercato e del comparto bilanciato ha sollecitato gli aderenti a scegliere il comparto garantito, anche se non c'è stata una migrazione rilevante. Infatti gli switch verso il comparto garantito sono risultati pari a n 242 per un importo pari a €1.939.320,94. Tuttavia ci sono anche da registrare un numero di switch pari a 231 per un importo pari a €331.670,61 dal comparto garantito al comparto bilanciato riguardanti prevalentemente la scelta di destinazione del TFR residuo. Pertanto al 31.12.2008 gli iscritti al comparto bilanciato erano 32.024 contro i 30.251 al 31.12.2007.

- COMPARTO GARANTITO

Per quanto riguarda il comparto garantito lo stato patrimoniale prevede per il 2008 un attivo netto destinato alle prestazioni pari a €24.685.764 contro €4.813.108 del 2007 quando tuttavia il comparto era operativo soltanto dal 1° luglio.

Tale grandezza sta a testimoniare come la crisi finanziaria abbia sollecitato diversi aderenti a cambiare comparto preferendo il comparto garantito così come già descritto nel capitolo del comparto bilanciato senza, tuttavia, un effetto "panico". In ogni caso le nuove iscrizioni al comparto garantito nel 2008 sono state pari a n. 4.512 di cui n. 2.478 tacite. Questo dato è molto importante perché pone in rilievo come quasi il 40% delle adesioni complessive al Fondo Pensione sia stato ottenuto nel 2008 attraverso il "silenzio assenso". E' un mutamento radicale rispetto al 2007 quando su circa 15.000 nuovi iscritti, i taciti erano circa 1.120. Ciò induce a diverse riflessioni che comunque riguardano in generale la capacità del lavoratore di essere adeguatamente informato sulla previdenza e sul modello della previdenza complementare. In ogni caso il comparto garantito ha avuto nel 2008 n. 4.512 iscritti su n. 6.325 nuove adesioni complessive. Il totale degli iscritti del comparto garantito al 31.12.2008 è di n.13.314 contro 8.802 al 31.12.2007.

Il risultato dell'attivo netto delle prestazioni è costituito da un totale attività nella fase di accumulo pari a

€ 27.133.488 contro € 6.241.168 del 2007 nel quale emerge il credito di imposta dovuto alla contribuzione associativa pari a €42.178 contro €18.637 del 2007 e un totale delle passività pari a € 2.447.824 contro €1.428.060 del 2007.

Relativamente al conto economico la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni è pari per il 2008 a €19.872.656 contro €4.813.108 del 2007 anche se va sempre ribadito che il comparto è partito dal 1° luglio 2007. Anche qui valgono le considerazioni svolte per lo stato patrimoniale relativamente all'aumento del patrimonio.

Per quanto attiene i rendimenti il comparto garantito ha avuto un rendimento netto, dovuto anche agli effetti del credito d'imposta, pari a 2,21% essendo il valore della quota al 31.12.2007 pari a € 10,602 e al 31.12.2008 pari a €10,837.

Mentre il rendimento lordo al 31.12.2008 è stato pari a 1,52% contro il rendimento del benchmark al 31.12.2008 che è stato pari a 4,65%. Il rendimento netto è stato pari al 2,21% per gli effetti del credito d'imposta. Mentre al 31.12.2007 il rendimento lordo del comparto garantito, che si ribadisce è partito il 1° luglio 2007, è stato 2,048% contro il rendimento del benchmark pari 2,226% . Mentre il rendimento netto è stato pari al 6,02% dovuto all'effetto del credito di imposta.

Per quanto riguarda i costi per la gestione finanziaria del comparto garantito sono stati pari a €47.863 di cui 806 per banca depositaria ed il resto per il gestore contro €2.916 di cui 49 per banca depositaria ed il resto per il gestore nel 2007. Al capitolo 30 del conto economico del bilancio complessivo è stato introdotto il punto f relativo all'eventuale differenziale sulle garanzie di risultato rilasciate sulle posizioni individuali per coloro che sono iscritti al comparto garantito. L'importo è pari a €1.200.

Nel corso del 2008 Previambiente ha sviluppato una attenta analisi ed ha assunto iniziative conseguenti in merito alla questione del ritardato e omesso versamento dei contributi. Si tratta di un problema veramente rilevante per l'ambito dell'area destinatari del Fondo Pensione. Previambiente può agire soltanto sui fenomeni di cui è a conoscenza pertanto l'attività si è focalizzata sulle aziende che

dichiarano attraverso l'invio di liste di contribuzione che devono versare al Fondo Pensione, ma omettono di farlo. Il Fondo Pensione effettua regolari solleciti anche con lettera raccomandata ma i risultati non sono sempre adeguati. Pertanto il CdA ha deciso di avviare una iniziativa di sollecito effettuata dal Fondo unitamente a due studi legali con minaccia di azione legale.

- PRESTAZIONI DEL FONDO

Per quanto riguarda le prestazioni del Fondo Pensione sono aumentate attestandosi per il 2008 a 1.756 disinvestimenti per trasferimenti, riscatti e liquidazioni per un controvalore pari a €13.628.353. Mentre nel 2007 i disinvestimenti erano stati 1.637 per un controvalore pari a €8.961.878. Tuttavia il semplice disinvestimento non indica fino in fondo l'aumento della mole di lavoro dovuto alle elaborazioni delle pratiche comprese quelle non complete. Inoltre interagiscono con le prestazioni del Fondo Pensione le cessioni del quinto notificate, che sono molto aumentate, testimoniando una necessità di credito da parte degli aderenti. Problemi di tempo di erogazione della prestazione possono sorgere quando la richiesta non è corredata da tutti gli elementi necessari a liquidarla che possono essere diversi e molteplici richiedendo una o più interlocuzioni successive con l'aderente o con l'azienda. Ancora il dilatarsi dei tempi è possibile quando ci si trova di fronte a problemi di riconciliazione dei contributi o di mancanza dei versamenti pregressi relativi ad uno o più mesi.

Per questi ultimi casi il CdA di Previambiente ad ottobre del 2008 ha deciso che l'erogazione della prestazione comunque avverrà nel rispetto dei tempi previsti dallo statuto anche se ciò comporterà una successiva riliquidazione. Inoltre come già detto l'aumento notevole delle cessioni del quinto ha imposto un carico di lavoro più elevato e la ricerca di standards procedurali sempre più adeguati al fine di rendere nulli i rischi per il Fondo e nel contempo rispondere alle esigenze degli aderenti.

Il CdA ha deliberato il 12 giugno la selezione per la banca depositaria. Tale decisione è stata assunta in quanto il Monte dei Paschi di Siena SPA ha ceduto la sua attività a Banca Intesa Servizi Transazionali SPA che fa parte dello stesso gruppo del gestore Epsilon SGR SPA selezionato per gestire una parte

dell'asset azionario di Previambiente. Il CdA ha deciso, dopo un approfondimento sulla questione, che si era creato un conflitto di interesse che andava risolto con la scelta di una nuova banca depositaria. Il Fondo Pensione tramite un "advisor" ha svolto la selezione sulla base delle procedure previste dalla normativa vigente ed è stata selezionata la società BNP PARIBAS Securities Services alla quale con delibera del 24 settembre ha assegnato l'incarico. Allo stesso tempo l'Assemblea del 21 maggio 2008 ha assegnato l'incarico di controllo e revisione contabile alla società Deloitte & Touche SPA. L'incarico prevede anche la sottoscrizione del NAV mensile.

Previambiente, tenuto conto del sopraggiungere della aggravarsi della crisi finanziaria ha deciso di sviluppare una serie di incontri con gli associati per comunicare e rendere trasparente al massimo l'attività del Fondo Pensione. La prima e riuscitissima iniziativa si è svolta a Milano ed ha visto la presenza di circa 300 partecipanti provenienti da tutta Italia con particolare riferimento al centro-nord ed è stata conclusa dal rappresentante della CO.VI.P.. La seconda è stata realizzata il 27 novembre a Firenze ed ha interessato tutta la Toscana con la presenza di circa 200 partecipanti. Le iniziative proseguiranno nel corso del 2009.

Nel corso del 2008 esattamente nei giorni 10,11 e 12 ottobre Previambiente per ampliare i suoi uffici ha trasferito la sede da Via Modena n. 50 a P.zza Cola di Rienzo n. 68 sempre in Roma. Si è trattato come è ovvio di una operazione complessa, ma si ritiene di averla realizzata con modestissimi aggravati per la funzionalità del Fondo Pensione.

Da ultimo va segnalato che nel bilancio di esercizio del 2007 c'era una discordanza nella voce "altre spese amministrative" tra il prospetto e la nota integrativa pari a €6.000 ed inoltre non era riposizionata per tale cifra la passività sulla gestione previdenziale. Tale errore non ha avuto alcun effetto sul NAV. Inoltre nella relazione di gestione al bilancio per un refuso i contributi da riconciliare erano descritti € 10.318.394 mentre quelli reali sono descritti nella nota integrativa ed erano pari a €10.011.157 più € 37.623 di trasferimenti da riconciliare.

2. RELAZIONE SULLA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2009 sarà sicuramente un anno molto impegnativo, forse più del precedente per la previdenza complementare. Infatti il perdurare e l'aggravarsi della crisi finanziaria, se pure non abbia prodotto degli effetti di panico tra gli aderenti, richiede sicuramente un continuo rapporto con gli stessi. Pertanto nel corso del 2009 saranno ulteriormente sviluppate le iniziative verso gli aderenti per informarli sull'andamento finanziario di Previambiente.

Relativamente alla gestione finanziaria il Fondo Pensione sta implementando l'ingresso del gestore PIMCO, selezionato per la gestione di una parte della classe di attività monetaria e pertanto è possibile che nell'arco di qualche tempo subentri nella gestione.

3. RELAZIONE SUGLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

La campagna di comunicazione è proseguita nel corso del 2009 con un importante e riuscito appuntamento a Napoli il 25 febbraio 2009 che ha interessato tutta la Campania e che ha visto una numerosa partecipazione.

L'attività di banca depositaria è stata assunta dal 1° febbraio 2009 dalla società BNP PARIBAS Securities Services. Il trasferimento o migrazione da Banca Intesa Servizi Transazionali SPA a BNP PARIBAS Securities Services è stata una operazione alquanto impegnativa come è ovvio, tuttavia è stata realizzata senza alcuna conseguenza o problema per la funzionalità del Fondo. A seguito della iniziativa relativa alla ritardata ed omessa contribuzione già descritta, stanno per essere inviate le lettere a firma del Presidente e dei legali alle aziende per richiedere il ristoro delle posizioni degli aderenti, gli interessi

legali dovuti al Fondo Pensione e di sollecito a chi deve ancora effettuare i versamenti in presenza di liste.

I conti d'ordine che al 31.12.2008 erano €9.767.433 sono diventati al 28.02.2009 €3.138.594,78 mentre al 31.12.2007 erano €9.411.493 ed erano diventati al 29.02.2008 pari a €2.952.881,43.

Gli iscritti al Fondo Pensione alla data del 18 marzo 2008 sono circa n. 45.300.

Fino alla approvazione del bilancio da parte del CdA non si sono verificati esposti.

4. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che il Fondo si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 30 marzo 2006. Il documento è stato aggiornato in data 30.03.07 e in data 17.03.08. Anche gli aggiornamenti sono depositati presso la sede sociale e liberamente consultabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI PREVIAMBIENTE